

Se ne discute da ieri in Parlamento
Il progetto di legge del PCI per trasformare l'AIMA

Il tribunale supremo militare deciderà il 15 prossimo

La Procura generale contro la scarcerazione di Kappler

Fondati i motivi di opposizione addotti dal PM - La voce corale di un popolo deve essere ascoltata - Erronea interpretazione della legge - L'immensità della strage

Una conferma al processo che si tiene a Napoli

A la FIAT si spiava anche nei reparti non militari

Le schede sequestrate sono oltre 350 mila mentre il generale Alemanno ha dichiarato che il SID si interessava solo dei dipendenti che lavoravano per le commesse della NATO - Informazioni «passate» ai servizi generali per le discriminazioni - Chiesta la citazione del segretario generale UIL Benvenuto

Alla commissione Agricoltura del Senato è iniziata ieri la discussione (relatore il senatore dc Caccioli) sui disegni di legge del governo, del PCI e del PSI relativi all'AIMA. L'esame congiunto dei due provvedimenti si svolgerà secondo un iter accelerato, tenuto conto della urgenza dei problemi del Paese nel settore agricolo alimentare.

Anche il procuratore generale militare, colonnello Malizia, ha chiesto al tribunale supremo di annullare l'ordinanza con la quale il 13 novembre scorso è stata concessa la liberazione condizionata all'ex ufficiale delle SS Herbert Kappler.

Il tribunale supremo militare dirà la parola definitiva, sulla vicenda che tante proteste ha suscitato nel Paese, il 15 prossimo, quando esaminerà il ricorso presentato dal colonnello Campanelli, pubblico ministero territoriale, che ora ha visto accolti le sue tesi dal sostituto procuratore generale in materia di scarcerazione per Kappler.

La legge, dice Malizia, afferma che l'ergastolo «può essere ammesso alla libertà condizionata e non che «deve», come hanno ritenuto i giudici militari. In tal modo, spiega Malizia, si è snaturato il carattere discrezionale del provvedimento. Quindi, ha ragione il pubblico ministero territoriale, quando rileva nel suo ricorso che «l'erronea interpretazione dell'istituto ha determinato un'erronea applicazione della legge penale».

Il tribunale militare, se avesse preso in considerazione la discrezionalità del provvedimento, avrebbe dovuto dare rilievo all'inaudita offesa all'onore militare commessa da Kappler, offesa che si manifesta come immensità, si diffonde nel tempo, sopravvive allo stesso ore della strage.

Dal nostro inviato NAPOLI. 9

Al processo per lo spionaggio Fiat ha deposto oggi il generale di brigata Antonio Alemanno, già capo dell'ufficio sicurezza del SID. La difesa aveva insistito perché lo si sentisse; l'obiettivo era quello di dimostrare che gli agenti del SID (una delle ramificazioni del servizio spionaggio) erano stati proprio usati dal capo dei «servizi generali» per pagare i collaboratori della centrale di spionaggio. Ma lui — ha detto — ignorava che i soldi venissero spesi in quel modo. I patroni di parte civile gli hanno messo sotto il naso la fotocopia di un documento del luglio 1969 in cui Cellerino dava conto alla direzione del personale dei compensi mensili versati ad un maresciallo della struttura di Torino per la sua «collaborazione». L'avvocato Garino non si è scomposto: «Sì, ma il Cellerino non aveva specificato di che tipo di collaborazione si trattasse».

Tranquillo e ostentatamente sicuro di sé, il generale Alemanno, che porta molto bene i suoi 62 anni, ha detto qualcosa di più quando gli si è aspettata considerata la frequenza con cui nelle aule di giustizia si ricorre al segreto militare per non rispondere ai domandati. «Può dirci qual è il numero di persone da adibire alle lavorazioni protette Fiat sul quali indagò tra gli anni 1967-70?».

«Alemanno: «Migliaia». Avvocato Costanzo: «Ma quante migliaia?». Alemanno: «Varie decine. Non posso precisare ulteriormente. Si tratta di un dato da tenere nascosto perché, vedete, dal numero degli addetti ai missili si può anche arrivare a stabilire quanti missili si fanno».

«Siamo in una nuova fase», ha detto introducendo il dibattito il giornalista Ermanno Corsi, dell'esecutivo della Federazione nazionale della stampa — caratterizzata dalla decisa volontà dei giornalisti e dei poligrafici di intraprendere tutte le forme necessarie, anche le più dure, per raggiungere gli obiettivi che vengono conformati pienamente: difesa del quattro teste (il Mattino, il Corriere di Napoli, Sport Sud, Lo Sport del Mezzogiorno); salvaguardia delle anzianità professionali nel nuovo rapporto di lavoro; solidarietà di fronte al licenziamento del Maresciallo di Torino; trasformazione democratica paritaria e meridionalista dei giornali: «È stato anche sollecitato — ha detto ancora Corsi — un incontro con il presidente del Consiglio dei ministri».

Ma per far fronte all'applicazione di regolamenti comunitari, l'AIMA vede cresciuti i suoi compiti (pagamento delle integrazioni sul prezzo o di altre provvidenze) ma non ebbe, del pari, accresciuto l'organico del suo personale, né adeguata la struttura, «di fatto essa è rimasta poco più che una sigla» — osserva la relazione comunista — «con poteri limitati, privi di reale autonomia decisionale e operativa, con un organico irrisorio rispetto ai compiti, mancante di una struttura propria e di un personale non periferico». E' in questa situazione che si sono potuti verificare i gravissimi ritardi negli interventi di mercato, nei pagamenti dei prodotti ritirati e delle integrazioni dei prezzi, e che è potuto prosperare lo strapotere delle Federazioni nei termini di mercato, con il pressoché intangibile monopolio riservato nel servizio di «assunzione» soprattutto per la politica agricola e alimentare (CIPAA), quale strumento della presidenza del Consiglio e del ministero, il condizionamento e l'attuazione degli indirizzi nazionali della politica agricola ed alimentare sin qui, e la mancanza di essenzialità della politica economica generale del Paese».

Il PCI propone di istituire, nell'ambito del CIPE (Comitato per la programmazione economica), un ministero della politica agricola e alimentare (CIPAA), quale strumento della presidenza del Consiglio e del ministero, il condizionamento e l'attuazione degli indirizzi nazionali della politica agricola ed alimentare sin qui, e la mancanza di essenzialità della politica economica generale del Paese».

Il comitato direttivo centrale dell'Associazione magistrati il quale ha chiesto al Parlamento, al governo, alle forze politiche e sindacali il massimo impegno nella lotta contro il terrorismo.

Lo afferma in un comunicato il comitato direttivo centrale dell'Associazione magistrati il quale ha chiesto al Parlamento, al governo, alle forze politiche e sindacali il massimo impegno nella lotta contro il terrorismo, le ricerche delle cause del terrorismo parapolitico e mafioso; norme per consentire al magistrato di svolgere liberamente ed efficacemente le sue funzioni; eliminazione delle carenze di tutte le strutture giudiziarie.

Il comitato direttivo ha ritenuto anche di raccomandare agli organi di informazione «nel libero esercizio del loro diritto» una maggiore attenzione nel riferire sugli episodi di disfunzione della amministrazione della giustizia anche per evitare attacchi contro singoli magistrati.

Il SID si occupava degli operai, il SID dei dirigenti e tecnici. «Il lavoro più grande infatti — ha detto il generale Alemanno — consisteva nel verificare se una determinata azienda data le necessarie garanzie di capacità tecnica e dal punto di vista soggettivo, del personale dirigente, per ottenere commesse militari». Sono tremila in Italia le aziende sottoposte a questo controllo».

Ma allora — è stato chiesto al teste anche Agnelli di vedere il NOS, il SID, il SID? «Il presidente e lo amministratore delegato della Fiat — ha risposto l'alto dirigente del SID — erano i ministri del NOS».

Il generale ha insistito molto sulla quantità delle incombenze spettanti ai servizi in materia di sicurezza industriale, dai compiti di polizia militare al controllo degli aeroporti. La difesa voleva trarre vantaggio per sostenere che gli uomini del SID aeronautico di Torino non avrebbero avuto il tempo per «collaborare» con la FIAT. Ma questo, evidente, non è sufficiente per escludere che qualche volontario agente SID trovasse comunque il modo di fare del bene, di cooperare o negare il nulla di sicurezza. Il NOS comunque, non veniva dato una volta per tutte, il controllo doveva essere ripetuto ogni cinque anni e, in certi casi, ogni due anni.

Il SID si occupava degli operai, il SID dei dirigenti e tecnici. «Il lavoro più grande infatti — ha detto il generale Alemanno — consisteva nel verificare se una determinata azienda data le necessarie garanzie di capacità tecnica e dal punto di vista soggettivo, del personale dirigente, per ottenere commesse militari». Sono tremila in Italia le aziende sottoposte a questo controllo».

Un comunicato dell'Associazione magistrati

I giudici chiedono al Parlamento un impegno per l'ordine democratico

Chiesto al governo, e alle forze politiche il massimo impegno nella lotta contro il terrorismo

«Il continuo ripetersi di atti di violenza e di intimidazioni a danno di magistrati, per la risoluzione dei problemi che dovrebbero essere prioritariamente e adeguatamente affrontati in sede politica ed amministrativa».



Il «Washington Post» via satellite a Roma

Dalla nostra redazione NAPOLI. 9

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

Oggi la terza lezione del «Gramsci» sulla teoria economica

Oggi pomeriggio alle ore 18,30 terrà a Roma il Festival del Cinema (Via Cella, 6) la terza lezione del corso promosso dall'Istituto Gramsci su «Gramsci e la teoria economica». Tema della lezione che sarà svolta dal professor Gianfrancesco Pirelli, direttore di ricerca di D. Riccardo».

Nella foto: la prima pagina del «Washington Post» in arrivo a Roma.

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

Diverse le valutazioni dopo gli scontri di martedì a Milano

La «guerriglia» per la Scala divide i gruppi estremisti

Alcuni soffiano sul fuoco, altri come «Avanguardia operaia» e il «Manifesto», parlano di azione irresponsabile - Violento attacco alla giunta - Comunicato della FGCI: isolare i provocatori

Dalla nostra redazione MILANO. 9. La giornata di oggi ha fornito alcuni indizi significativi del dibattito in corso nel mondo giovanile e tra le stesse organizzazioni estremistiche, dopo gli episodi di teppismo e di violenza avvenuti in occasione della «prima» alla Scala. Lo scoppio degli studenti, proclamato in segno di protesta contro i fermi e gli arresti attuati dalla polizia durante gli scontri che hanno investito martedì sera quasi tutto il centro di Milano, è sostenuto da «Lotta continua».

«Lotta continua», nella quale, dopo il disastro consumato, si sono utilizzati metodi razziate nei confronti di giornalisti, giornalisti, della città che non la giustizia sociale; si afferma la volontà di essere «attenti al movimento dei circoli giovanili e per aiutarlo a crescere», ma si denunciano anche i tentativi di «militarizzazione», che alimentano le «tendenze più incontrollabili».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

Chiesta la proroga alla legge sugli specchietti per le auto

Una proroga all'entrata in vigore della legge che rende obbligatorio per tutti gli autoveicoli lo specchietto retrovisore laterale è stata chiesta da un gruppo di deputati comunisti. La proposta è contenuta in una interrogazione presentata ai ministri dei Trasporti, dell'Industria e di Grazia e giustizia. Nell'interrogazione, sottoscritta dai deputati: Guglielmini, Calamini, Bocchi, Pini e Cervasio, si fa presente che circa 4 milioni di autoveicoli sono ancora sprovvisti dello specchietto retrovisore laterale, «responsible di gravi incidenti».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa napoletana svoltasi nel salone «Seraffoglio».

La opposizione alla «ipotesi di accordo» per il Mattino è stata mantenuta oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal sindacato poligrafico e del giornalismo della stampa